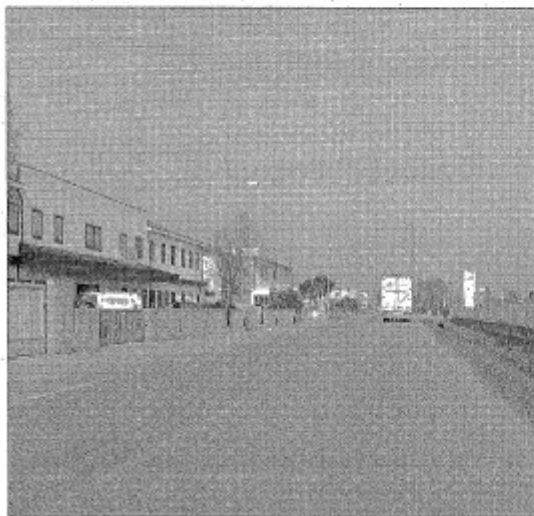


«Da me mai un sì a scatola chiusa»

Il sindaco di Casier: «Ci troviamo davanti a un'opera devastante senza uno studio sul traffico»



Via dell'Industria a Doeson destinata a diventare un tratto del futuro Terraglio est

«Se gli appelli che come amministrazione comunale abbiamo fatto ancora nell'ottobre del 2005 fossero stati ascoltati da chi di dovere, adesso non ci troveremmo nella condizione di dover dire che il Terraglio Est rappresenta una calamità per il nostro territorio». Parla il sindaco di Casier, Daniela Marzullo, che ha confermato nella conferenza dei servizi sul progetto preliminare del Terraglio Est tutte le sue riserve sul tracciato dell'arteria stradale complementare al Passante di Mestre. «Si tratta di un intervento - aggiunge la Marzullo - dall'impatto ambientale devastante destinato ad aggravare la già critica situazione viaria del nostro comune». E il sindaco ha una risposta anche per quanti rilevano che il comune di Casier si trova "isolato" rispetto agli altri comuni interessati al progetto del Terraglio Est. «Il mio dovere - precisa il capo dell'esecutivo - è quello di difendere gli interessi della comunità di Casier, di tutelare la salute della gente e di salvaguardare il territorio. I comuni confinanti non hanno certo i problemi che abbiamo noi con il tracciato del Terraglio Est».

Il sindaco intanto sta preparando con i tecnici del comune le osservazioni da presentare al progetto preliminare elaborato da Veneto Strade. Osservazioni che saranno accompagnate da una relazione sulla viabilità interna e sovrascomunale del territorio. «Sono anni che chiedo inutilmente - prosegue infatti la Marzullo - dati sui flussi del traffico sia interno che sovrascomunale. Il progetto preliminare non ne fa menzione, come non si fa cenno alla classificazione della rete stradale, alla criticità della mobilità su scia comprensoriale. Com'è possibile pretendere che Casier dica sì a scatola chiusa al progetto del Terraglio Est?». E la prima osservazione al progetto preliminare riguarda la grande rotonda tra via delle Industrie a Doeson e via Paschiere: «Troppo impattante. E' preferibile un tratto di tunnel o in trincea».

Anche il sindaco di Casale, Bruna Battaglin, che è a favore del Terraglio Est, raccomanda la massima attenzione sugli interventi da fare, «che devono rispettare il più possibile l'ambiente e gli interessi dei privati cittadini». Ma il suo sì a questo punto è scottato.

N. D.